

*Allegato C alla deliberazione  
n. 8 del 03/02/2011  
inserire nella busta B con data,  
firma e timbro per accettazione*



AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

## ***CAPITOLATO TECNICO***

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., PER  
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E  
SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI DALLE  
SEZIONI PROVINCIALI DELL’AGENZIA REGIONALE PER LA  
PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO**



### **SEDE LEGALE**

02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114  
TEL. +39 0746.49.11.43 / 0746.49.12.07 – FAX +39 0746.25.32.12  
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT  
C.F. 97172140580 – P.IVA 00915900575



### **SEDE DI RAPPRESENTANZA**

00187 ROMA - VIA BONCOMPAGNI, 101  
TEL. +39 06.48.05.42.11 – FAX +39 06.48.05.42.30  
E.MAIL: DIREZIONE.GEN.RM@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

### **Art. 1 – Oggetto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dalle Sezioni Provinciali dell'Agenzia, compresa la fornitura di idonei contenitori per gli stessi, per la durata di tre anni. Arpa Lazio si riserva la facoltà di prorogare il servizio per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs n. 163 del 2006.

### **Art. 2 – condizioni generali**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non, presso le seguenti Sezioni Provinciali dell'Agenzia e stazioni di rilevamento atmosferico:

1. **Sezione provinciale di Rieti** sita in Via Salaria per l'Aquila 6/8 - 02100 Rieti;
2. **Sezione provinciale di Roma** sita in Via Saredo, 52 - 00173 Roma;
3. **Sezione provinciale di Latina** sita in via A. Serpieri, 3 - 04100 Latina;
4. **Sezione provinciale di Viterbo** sita in via Romiti 50- 0100 Viterbo;
5. **Sezione provinciale di Frosinone** sita in via A.Fabi snc – 03100 Frosinone.

Più specificatamente, il servizio consiste in:

- raccolta dai depositi temporanei situati all'interno delle sedi specificate, effettuata con mezzi idonei adatti al trasporto delle diverse tipologie di rifiuti sotto l'osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza e trasporto dei rifiuti e delle merci pericolose, nonché raccolta e conferimento ad impianti autorizzati di smaltimento e/o recupero. La ditta dovrà privilegiare, ove possibile, il recupero di rifiuti servendosi dei consorzi obbligatori di recupero per quelle tipologie di rifiuti per cui questi sono previsti;
- smaltimento e/o recupero dei rifiuti ritirati presso le sedi specificate;
- fornitura di tutte le tipologie di contenitori atti a raccogliere i rifiuti prodotti dall'Agenzia e dei materiali necessari per il confezionamento dei rifiuti stessi, comprese le etichette riportanti i codici CER, i simboli di pericolo e le frasi di rischio che è necessario apporre sui contenitori. Le tipologie di contenitori da fornire dovranno comunque rispondere ai requisiti minimi riportati nell'art. 4 del presente capitolato;
- fornitura gratuita di pastiche di ipoclorito di calcio, disinfettante adatto per lo smaltimento dei terreni di coltura solidi e bustine di poliacrilato di sodio (addensante per sostanze liquide).

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle vigenti normative in materia nonché nel rispetto delle disposizioni di legge relative alle misure di sicurezza per gli operatori impegnati nel servizio stesso.

Nel periodo di esecuzione del contratto il numero delle sedi di consegna potrà subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione.

Anche l'ubicazione delle sedi potrà essere modificata nel corso del contratto.

### **Art. 2. 1 – caratteristiche del servizio**

Il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dalle strutture dell'Agenzia sopra citate, dovrà avvenire per i quantitativi e le tipologie di rifiuto di cui sono riportati i codici CER (Allegato C1 al presente capitolato) e secondo le modalità di gestione descritte nell'Allegato C2 al presente Capitolato.

La presente gara si fonda sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale le tipologie ed i volumi dei servizi desumibili dall'Allegato C1 sono puramente indicativi e non costituiscono un impegno per L'Agenzia, essendo gli stessi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili ed ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura del servizio e dell'attività di laboratorio;

L'Agenzia quindi precisa che:

- le classificazioni ed i codici riportati nell'Allegato C1 al presente capitolato potranno subire delle modificazioni a seguito di ridefinizione e/o aggiornamenti normativi;
- l'Agenzia si riserva la facoltà di inserire nuovi codici da smaltire in relazione ad eventuali ulteriori attività analitiche attualmente non programmabili;
- i quantitativi presunti di rifiuti oggetto del servizio riferiti alle diverse sedi dell'Agenzia sono da considerarsi indicativi e non tassativi e possono subire variazioni dovute a riorganizzazioni strutturali nonché all'andamento delle attività dell'Agenzia la quale, quindi, non garantisce un ammontare costante di quantitativi per gli anni di vigenza del contratto;
- qualora le sedi di produzione subiscano variazioni, per sopravvenute esigenze e/o per diversa organizzazione di Arpa Lazio, la ditta è comunque tenuta ad eseguire il servizio nelle nuove sedi di produzione, senza ulteriori oneri a carico dell'Agenzia.

La ditta appaltatrice sarà tenuta allo smaltimento e/o recupero di tutte le categorie di rifiuti prodotte presso le strutture dell'Agenzia senza poter avanzare nessuna eccezione e reclamo qualora le quantità e/o le tipologie dei servizi richiesti e dei rifiuti, al termine del contratto, risultassero diversi da quelli indicati nel presente capitolato (Allegato C1).

### **Art. 3 - Importo stimato dell'appalto.**

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € **475.00,00** (quattrocentosettantacinquemila/00) – Iva esclusa, di cui € **285.000,00** (duecentottantacinquemila/00) – Iva esclusa per 36 mesi dalla data della stipula del contratto. Arpalazio si riserva la facoltà di prorogare il servizio per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs n. 163 del 2006.

Il prezzo proposto resterà invariato e dovrà intendersi comprensivo di tutte le attività in grado di garantire la corretta esecuzione del servizio, ivi compresa la fornitura del materiale di cui al successivo art. 4.

Durante il periodo di vigenza del contratto il prezzo di aggiudicazione potrà essere adeguato in base ai costi standardizzati forniti dall'Osservatorio dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture,



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

ai sensi degli artt. 115 e 7 lett. c), cc. IV e V del D.Lgs 163/2006 o, in subordine, nelle more dell'applicazione delle su citate norme, nella misura del 100% dell'indice ISTAT.

#### **Art. 4 - obblighi della ditta aggiudicataria**

La ditta aggiudicataria si obbliga:

1. ad organizzare il servizio secondo le modalità di gestione dei rifiuti prodotti nelle strutture di Arpa Lazio, descritte nell'Allegato C2 al presente capitolato;
2. a presentare un resoconto trimestrale degli impianti di destinazione finale dei rifiuti destinati allo smaltimento e/o recupero, suddivisi per CER, in cui siano specificati sia il numero identificativo del formulario sia il relativo quantitativo;
3. a conferire quei rifiuti per i quali è previsto il recupero da parte dei consorzi obbligatori, (COU, COBAT, etc), ai soggetti convenzionati ai rispettivi consorzi obbligatori o a soggetti che conferiscono a piattaforme specificatamente convenzionate con detti consorzi e a presentare documentazione che attesti la convenzione ai consorzi summenzionati;
4. a fornire gratuitamente pastiche di ipoclorito di calcio, necessarie alla sterilizzazione dei rifiuti e bustine di poliacrilato di sodio (addensante per sostanze liquide);
5. a fornire gratuitamente i contenitori ed i materiali necessari per il confezionamento dei rifiuti, aventi le seguenti caratteristiche e requisiti minimi:
  - secchielli da 5 litri in plastica rigida, adatti per lo smaltimento delle resine nel laboratorio chimico degli alimenti;
  - contenitori in plastica rigida imperforabile per aghi e siringhe, adatti al laboratorio di batteriologia;
  - taniche in plastica da 20 litri adatte per tutti i laboratori chimici per scarti tipo: acidi, basi, solventi clorurati, solventi non clorurati;
  - contenitori in cartone per rifiuti infetti e rifiuti speciali muniti di sacchetto di plastica omologato per lo scopo;
  - contenitori per lo smaltimento delle batterie usate;
  - contenitori per lo smaltimento di carta, plastica, metalli e vetro;

Dove non espressamente specificato e qualora le tipologie di rifiuti prodotti subiscano variazioni, per sopravvenute esigenze e/o per diversa organizzazione di Arpa Lazio, all'aggiudicatario farà comunque carico la consegna dei contenitori di idonea capacità ed a norma di legge, di materiale compatibile con la tipologia dei rifiuti e tali da garantire il ritiro, il trasporto e l'adeguato smaltimento dei rifiuti.

Per tutti i contenitori dovranno essere forniti a richiesta dell'Arpa Lazio le idonee etichette identificative del rifiuto, in conformità alla normativa vigente, riportanti il codice CER e la relativa definizione del rifiuto, da consegnare almeno un mese prima della scadenza di presentazione del MUD.

6. a redigere un riepilogo della tipologia e della quantità di rifiuti smaltiti nell'anno riferiti a ciascun MUD che Arpalazio dovrà presentare secondo quanto disposto dalla L.70/94 e s.m.i., ovvero per ogni centro di produzione del rifiuto, da presentare entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di conferimento, o comunque almeno un mese prima della scadenza di presentazione del MUD.

#### **Art. 4.1 - campagna di sensibilizzazione**

La ditta aggiudicataria si impegna all'effettuazione semestrale di una campagna di sensibilizzazione del personale dell'Agenzia sui temi della "minimizzazione" della produzione dei rifiuti, così come previsto dal DM 219/2000.

A tal fine nell'offerta dovranno essere indicate le linee guida di detta campagna di sensibilizzazione ed i criteri ed i metodi che si intenderà adottare in fase operativa. Successivamente all'aggiudicazione l'impresa predisporrà tutto il materiale informativo necessario allo sviluppo delle campagne di sensibilizzazione.

La ditta, inoltre, è tenuta al miglioramento del controllo della gestione dei rifiuti, effettuato mediante strumenti informatici. Qualora la riduzione del peso dei rifiuti prodotti nel triennio di vigenza contrattuale fosse superiore al 10% rispetto al trend indicato nel presente capitolato, l'Agenzia prorogherà il contratto alle medesime condizioni per un altro biennio, come previsto dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs n. 163 del 2006. Il calcolo del trend complessivo dei consumi verrà effettuato dopo il trentesimo mese di vigilanza del contratto.

#### **Art. 4.2 - obblighi per la sicurezza**

La ditta aggiudicataria deve specificatamente indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro in attuazione dell'art. 7 comma 3 ter del D.lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98.

La ditta aggiudicataria si impegnerà altresì a trasmettere, non oltre 15 giorni dall'esito della gara, la seguente documentazione sulla quale l'Arpalazio svolgerà la verifica dell'idoneità tecnico professionale di cui all'art. 7 comma 1, lettera a) del D.lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98:

- l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato che attesti l'idoneità tecnico-professionale della ditta in relazione ai lavori oggetto di appalto;
- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98. Copia della certificazione/autocertificazione riguardante l'assolvimento o lo stato di assolvimento degli obblighi previsti dal D.lgs 23 giugno 2003 n. 195, da parte del responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione nominato (art. 8-bis D.Lgs 626/94: *capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione*);
- la nomina del Medico autorizzato e dell'esperto qualificato dove prevista;
- documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98, ovvero autocertificazione riguardante l'avvenuta valutazione dei rischi per le aziende familiari o fino a 10 addetti, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 626/94, riferita all'attività che l'appaltatore /subappaltatore/lavoratore autonomo svolgono. Documenti di valutazione predisposti in ottemperanza di normative specifiche (rumore, vibrazioni, lavoratrici madri ecc);
- attestazione dell'avvenuta formazione adeguata dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98;



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

- la copertura retributiva e previdenziale dei lavoratori utilizzati nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto;
- la copertura assicurativa dei lavoratori utilizzati nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

Arpalazio si impegnerà a trasmettere alla ditta aggiudicataria, non oltre 15 giorni dall'esito della gara, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alla propria attività.

In attuazione dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98, l'Agenzia promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 della norma suddetta con l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi, che contiene le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento deve essere redatto ed emesso congiuntamente a cura del committente e dell'appaltatore entro e non oltre 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione e allegato al contratto di appalto.

In attuazione dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98, Arpalazio e la ditta aggiudicataria svolgeranno prima dell'attivazione del servizio e, successivamente, con periodicità stabile, mediante accordi, regolamenti o procedure operative in uso nell'Agenzia, incontri dei responsabili dei relativi Servizi di prevenzione e Protezione per:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di aggiornarle misure di prevenzione già prescritte nel Documento Unico di Valutazione dei rischi finalizzato ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

#### **Art. 4. 3 – Personale adibito al servizio**

Ai sensi dell'art. 6 della L.123/2007 nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari previsti e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi;

La ditta ed il personale da essa dipendente dovranno attenersi a rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dall'Agenzia per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale della ditta aggiudicataria.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ed eventuali assenze con un'immediata sostituzione con personale adeguatamente formato, onde non creare disservizi.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Unità Provveditorato economato e servizi generali dell'Agenzia, non oltre 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

La ditta aggiudicataria fornirà all'Agenzia, nell'ambito dell'elenco nominativo del personale impiegato, anche una lista del personale che potrebbe essere, in caso di sostituzione, impiegato nell'espletamento del servizio aggiudicato. E' consentito l'utilizzo di altro personale, diverso da quello comunicato, solo in caso di servizi straordinari e/o di non preventiva attuazione, che debbano essere svolti da personale specialistico e/o specializzato. La ditta aggiudicataria si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'Unità Provveditorato, economato e servizi generali dell'Agenzia.

Nel caso in cui la valutazione del rischio della ditta aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori devono essere dotati, in conformità al decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990, del D.Lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 5 – Termini e modalità di espletamento del servizio**

I rifiuti speciali, pericolosi e non, eventualmente riconfezionati a norma di legge saranno ritirati presso le sedi dell'Agenzia di cui al precedente art. 2 del presente Capitolato.

**La frequenza dei ritiri dei rifiuti dovrà essere effettuata ai sensi di legge, previo accordo con i responsabili delle Sezioni Provinciali dell'Agenzia e delle stazioni di rilevamento atmosferico e dovrà corrispondere in ogni fase, (ritiro, trasporto e smaltimento), alle vigenti disposizioni normative in materia.**

**La frequenza nel ritiro e nello smaltimento dei rifiuti sarà di norma almeno ogni settimana, sempre nel rispetto delle norme di legge.**

L'Agenzia si riserva la facoltà di variare la frequenza del ritiro dei rifiuti qualora a suo insindacabile giudizio ne sussista la necessità.

Il servizio dovrà essere svolto con continuità, sotto l'esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria e secondo le indicazioni descritte nell'Allegato C2 al presente Capitolato.

Alla ditta aggiudicataria farà carico la fornitura della consegna dei contenitori di idonea capacità ed a norma di legge, di materiale compatibile con la tipologia dei rifiuti e tali da garantire il ritiro, il



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

trasporto e l'adeguato smaltimento/recupero dei rifiuti, come dettagliato all'art. 4 del presente Capitolato.

In qualsiasi momento l'Agenzia potrà effettuare accertamenti e controlli sulle modalità operative e sui risultati del servizio prestato.

L'aggiudicatario dovrà accompagnare i rifiuti con i formulari di identificazione degli stessi, da redigere in quattro copie prima dell'inizio del trasporto, leggibili, opportunamente datati e firmati dal detentore dei rifiuti e dal trasportatore e nei quali dovranno essere evidenziati:

- l'impianto di destinazione finale dell'operazione, per i codici D/R, nello spazio delle annotazioni;
- una descrizione analitica del rifiuto, indipendentemente da quella del codice CER;
- l'obbligo di portare a raccolte centralizzate per il recupero i codici CER n. 160213 e 160214 (RAEE).

**Una volta entrato in vigore, l'aggiudicatario dovrà provvedere agli adempimenti previsti dal D.M. ambiente 17 dicembre 2009 (SISTRI).**

Sarà cura aggiudicatario, inviare alla sede di appartenenza la copia del formulario attestante l'effettivo smaltimento/recupero, del quantitativo e della tipologia del rifiuto consegnato al trasportatore entro tre mesi dal ritiro del rifiuto stesso. La ditta è tenuta, per quanto non espressamente riportato, ad applicare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti, ovvero una volta entrato in vigore, agli analoghi adempimenti previsti dal D.M. ambiente 17 dicembre 2009- (SISTRI).

I formulari saranno corredati, dove previsto, da analisi chimica e da dichiarazione della composizione del rifiuto, da redigere da parte di Arpalazio, ai fini dell'identificazione delle caratteristiche di pericolo previste dall'allegato III alla Direttiva 91/689/CEE del Consiglio.

**Art. 5.1 – Pesatura dei rifiuti conferiti**

All'atto della fuoriuscita dalle sedi di Arpalazio i rifiuti solidi e liquidi dovranno essere pesati a cura del personale della ditta con l'utilizzo di sistemi di pesatura automatica o di conta litri forniti dalla ditta aggiudicataria. I pesi indicati nel formulario e successivamente nel M.U.D. devono essere indicati al netto del contenitore, qualora sia riutilizzabile. In tal caso devono comparire anche il peso lordo e la tara.

**Art. 6 – Cauzione**

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpalazio ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra clausola, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da Arpalazio.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo Arpalazio ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 11 del presente Capitolato.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.





ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

## **Art. 7 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA**

### **Art. 7.1 – Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali**

La ditta è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La ditta è obbligata altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

### **Art. 7.2 – Obblighi in materia della sicurezza e della salute dei lavoratori**

La ditta è responsabile nei confronti sia dell'Arpalazio che di terzi della tutela della sicurezza e della salute dei propri lavoratori ed è tenuta a dimostrare il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro.

La ditta, successivamente all'aggiudicazione del servizio, previo assolvimento degli obblighi di cooperazione e di coordinamento di cui al novellato art. 7 del D.Lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98, dovrà attestare di aver adeguatamente informato i propri lavoratori della natura dei rischi presenti nelle sedi di Arpalazio, di aver formato adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, nonché di aver individuato ed adottato tutte le opportune misure di prevenzione e gestione connesse ai rischi individuati e valutati. Ferme restando le responsabilità dell'aggiudicatario in ordine di sicurezza, l'Agenzia si ritiene in obbligo, ai sensi del richiamato art. 7 del D.Lgs 626/94, riformato dal D.Lgs 81/98, di controllare che l'esecuzione delle prestazioni contrattuali avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste dalla vigente normativa ed, in caso di inottemperanza, di adottare ogni azione a tutela del pubblico interesse.

### **Art. 7.3 – Obblighi assicurativi**

La ditta è responsabile per infortuni e danni a persone o cose arrecati da Arpalazio o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto di appalto, con conseguente esonero di Arpalazio da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

### **Art. 7.4 – Obblighi di riservatezza**

La ditta è tenuta ad assicurare la tutela dei dati personali secondo il Codice della Privacy. La ditta garantisce inoltre che il trattamento dei dati personali dell'Agenzia sia effettuato per i soli fini legati

alla gestione del contratto di appalto, che siano adottate le misure di sicurezza prescritte nel Codice della Privacy per i dati personali.

#### **Art. 8 –Prezzi invariati**

La ditta aggiudicataria si impegna a mantenere invariati i corrispettivi offerti in sede di gara per l'intera durata contrattuale.

#### **Art. 9 – Modalità di fatturazione e pagamento**

Le fatture emesse dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni di legge e contenere tutti gli elementi idonei ad individuare il servizio.

Le fatture saranno pagate entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse e previo positivo riscontro dell'effettuazione del servizio considerato.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ARPALAZIO SEDE REGIONALE, Via Garibaldi 114 – 02100 Rieti  
Partita IVA n. 00915900575

e recapitate a:

ARPALAZIO SEDE REGIONALE – UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO  
Via Garibaldi, 114 – 02100 Rieti Tel. 0746/267201 Fax. 0746/267278

I pagamenti saranno disposti a seguito della presentazione di regolari fatture, redatte secondo la normativa vigente, a mezzo di accredito mediante bonifico bancario, senza spese per l'amministrazione, sul c/c intestato alla ditta fornitrice indicato in sede di offerta.

La ditta aggiudicataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpalazio le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, la ditta non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In nessun caso, ivi compreso il caso dei ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la ditta fornitrice potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi; qualora la ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. da parte di Arpalazio.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Agenzia dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità di garantire il buon andamento dell'Agenzia nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Agenzia è portatrice in quanto erogatrice anche di Pubblico Servizio;

#### **Art. 10– Penali**

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente capitolato.

Qualora Arpalazio rilevi inosservanze delle modalità e dei tempi di svolgimento del servizio, (specificati all'art. 5 del presente capitolato), provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria al fine dell'adozione da parte della stessa dei necessari provvedimenti.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

In caso di ritardo, fatti salvi i casi di forza maggiore, rispetto ai tempi pattuiti, (art. 5 comma 3 ), Arpalazio ha facoltà di esigere le seguenti penali:

- per inosservanza dei termini di ritiro potrà essere applicata una penalità di € 30,00 **per ogni giorno di ritardo**, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno;
- qualora il ritardo dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di richiedere il servizio non effettuato ad altra ditta operante nel mercato, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. Analoga facoltà di risoluzione ed analoghe conseguenze potranno prodursi nel caso in cui, nel corso del rapporto, il mancato servizio, nelle accezioni dinanzi specificate, si sia verificato tre volte. L'amministrazione concretatesi le tre inadempienze, qualora intenda risolvere il contratto, inoltrerà alla ditta aggiudicataria apposita dichiarazione in tal senso;
- gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, verranno contestati alla ditta da Arpalazio. La ditta dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute valide a giudizio di Arpalazio, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate alla ditta le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento;
- Arpalazio potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla ditta a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti alla ditta medesima;
- per la quota trattenuta sui corrispettivi, la ditta dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura del mese in corso di un valore pari all'importo della penale stessa;
- la richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per Arpalazio di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito;
- l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto di Arpalazio di richiedere il risarcimento d'eventuali maggiori danni ai sensi dell'articolo 1328 cod. civ.

#### **Art. 11 – Risoluzione del contratto**

Si conviene che Arpalazio potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria con Raccomandata A/R, il presente contratto nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla ditta aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- negli altri casi di cui all'articolo 14 del presente Capitolato.

La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione alla ditta aggiudicataria a mezzo Raccomandata A/R.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Arpalazio il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria il servizio, in danno alla ditta aggiudicataria.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Arpalazio non riconoscerà alla ditta aggiudicataria nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa della ditta stessa.

Alla ditta inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da Arpalazio rispetto a quelle previste dal contratto risolto; le stesse saranno prelevate anche da eventuali crediti dell'aggiudicataria. Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

### **Art. 12– Recesso**

Arpalazio ha diritto di recesso, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti della ditta aggiudicataria, anche se non gravi, recidendo unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera A/R.
- in base a quanto previsto dal precedente art. 10 comma 2.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro la ditta aggiudicataria un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta fornitrice;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;
3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpalazio.

In caso di recesso da parte di Arpalazio, alla ditta saranno rimborsati solo i costi effettivamente sostenuti fino alla data della comunicazione di cui sopra, ovvero alla quota parte di servizio già effettuato, più i costi effettivamente sostenuti relativamente alla parte di servizio non ancora espletato, rinunciando la ditta fornitrice espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

### **Art. 13– garanzia del servizio**

Il servizio regolato dal presente Capitolato richiede di essere garantito con continuità, in ogni sua prestazione, un'eventuale sua sospensione, per qualunque motivo, arrecherebbe danno all'Agenzia.

La ditta aggiudicataria sarà pertanto ritenuta responsabile in ogni caso della garanzia di esecuzione del servizio.

**Art. 14– Durata del servizio e sua ripetizione**

Il servizio avrà durata di tre anni.

Arpalazio si riserva la facoltà di ripetere il servizio per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs n. 163 del 2006.

Qualora Arpalazio ritenga di non ripetere il contratto o la ditta aggiudicataria non accetti le condizioni proposte per la ripetizione, la ditta stessa è obbligata, su richiesta specifica dell'Agenzia, a garantire il proseguimento dell'appalto alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara senza eccezione alcuna fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a 180 giorni.

**Art. 15– Periodo di prova**

**I primi sei mesi di esecuzione del contratto di appalto saranno considerati periodo di prova in cui Arpalazio avrà facoltà di sciogliere il vincolo negoziale in caso di valutazione negativa motivata, formulata dall'Agenzia entro 30 giorni successivi alla data di scadenza del semestre di decorrenza del contratto.**

**In caso di esito negativo della prova, l'appalto verrà affidato alla ditta seconda classificata nella procedura di gara. La ditta, in caso di esito negativo del periodo di prova, dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della ditta seconda classificata.**

**Art. 16 – Spese di contratto**

Sono a carico della ditta aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpalazio, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione del servizio, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

**Art. 17 – Foro competente**

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la ditta aggiudicataria ed Arpalazio in relazione al contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Rieti.

**Per accettazione**  
**Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o altro soggetto**  
**con comprovati poteri di firma**

---

Allegato C1 : elenco rifiuti prodotti nelle strutture di Arpalazio;

Allegato C2: modalità di gestione dei rifiuti prodotti nelle strutture di Arpalazio;